



**PNRR M1C3**

**INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI**

***PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE***

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE  
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

**COMUNE PROPONENTE: COMUNE DI MARRADI (FI)**

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2): 0**

**CUP<sup>1</sup>: D17G22000010005**

---

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

### A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<p><b>Descrizione del contesto</b> (Comune/Borgo)</p>	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>“ATTiva Marradi: ATTrattività &amp; rigenerazione culturale e sociale per il Comune di Marradi”</b></p> <p>Marradi è un Comune di 2954 abitanti collocato sul versante romagnolo dell’Appennino Tosco-Emiliano, amministrativamente all’interno della Città metropolitana di Firenze, appartenente all’Unione Montana dei Comuni del Mugello e situato al confine con l’Emilia-Romagna.</p> <p>Il borgo principale si sviluppa lungo la valle del Fiume Lamone seguendo la direzione NE-SO, direttrice sulla quale insistono i principali assi di collegamento con il territorio circostante, ossia la Strada Statale SS302 e la linea ferroviaria, che lo collegano da un lato con Faenza, dall’altro con Borgo San Lorenzo e Firenze.</p> <p>Il territorio del Comune di Marradi è prevalentemente montuoso e fa parte di un’area geografica caratterizzata da una forte valenza paesaggistica dovuta alla presenza non solo di boschi e castagneti secolari ma anche di aree di interesse archeologico e storico-ambientale, interessate da eremi e luoghi di culto (come la Badia di Santa Reparata, l’Eremo di Gamogna o il Castellone).</p> <p>Sono numerosi gli itinerari escursionistici che attraversano il territorio marradese (tra cui il Cammino di Dante e la via Romea dei Guidi) a cui si prevede saranno affiancati nel breve periodo percorsi di trekking urbano e ciclopiste, connessi con la Stazione FS di Marradi nella quale fa tappa il “Treno di Dante”, percorso che unisce città d’arte e borghi immersi nella natura.</p> <p>La stazione FS dista meno di 10 minuti a piedi da Piazza Le Scalelle, fulcro di un centro storico caratterizzato da edifici di culto, un teatro del 1792 e palazzi di pregio che testimoniano le successive dominazioni del territorio - tra cui Stato della Chiesa, e Medici. Il centro storico è stato recentemente oggetto di interventi di rigenerazione urbana per assicurarne l’accessibilità e potenziarne funzioni e spazi a vocazione culturale e turistica.</p> <p>La vita culturale, turistica e sociale del borgo, che dal 2013 è CittàSlow, ed il suo potenziale attrattivo sono legati a due importanti eccellenze del territorio: Dino Campana, poeta che qui ha avuto i natali, e il Castagno con il suo “marrone di Marradi”, eccellenza agroalimentare a cui ogni anno è dedicata una sagra ed a cui si affiancano interessanti produzioni</p>
---	---

	<p>agricole, di allevamento ed artigianali.</p> <p>Marradi al contempo risente di un indice di spopolamento tra i più negativi del Mugello, della staticità del turnover residenziale e del mercato immobiliare ed è minacciato dall'impoverimento del tessuto produttivo, anche per le produzioni locali di qualità (vedi vicenda dell'Ortofrutticola del Mugello).</p> <p>Marradi, inoltre, ha un indice molto basso di densità ricettiva e un basso tasso di turisticità, manca di adeguate strutture di accoglienza (34 posti letto per 154 kmq di territorio comunale) di un'offerta turistica e culturale integrata che ne valorizzi le risorse e le eccellenze, di una formazione, di competenze e strumenti - anche digitali - per valorizzare, potenziare, promuovere il territorio ed uno sviluppo culturale e turistico sostenibile.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>La strategia del Progetto intende creare un sistema di iniziative materiali ed immateriali, coerenti con gli obiettivi di transizione ecologica e digitale ed indirizzati allo sviluppo locale sostenibile, per potenziare l'attrattività complessiva del territorio, valorizzare i suoi punti di forza e le risorse esistenti (culturali, turistiche, ambientali, sociali) e superare alcuni elementi di debolezza che ne hanno - ad oggi - limitato il potenziale.</p> <p>Le azioni messe in campo sosterranno quindi la creazione di un nuovo ecosistema fondato su sostenibilità, innovazione, rigenerazione culturale e sociale, basato su 4 pilastri:</p> <p>1-sviluppo del turismo sostenibile e dell'ecoturismo di comunità come strumento in grado di rilanciare l'economia locale, valorizzare il territorio, l'ambiente, il patrimonio culturale diffuso e le produzioni locali anche grazie alla capacità delle comunità residenti di sviluppare e gestire iniziative;</p> <p>2- rigenerazione di spazi pubblici finalizzati a favorire l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali turistiche-ricettive, commerciali, laboratoriali e la residenzialità temporanea, con ricadute occupazionali, l'intento di contrastare lo spopolamento e di supportare lo sviluppo dell'offerta turistica e culturale del territorio.</p> <p>3-potenziamento e rinnovo dell'offerta culturale e turistica basata sulle eccellenze locali attraverso la creazione di un sistema di iniziative attrattive ricorrenti, lo sfruttamento delle opportunità del digitale, l'attivazione di collaborazioni interterritoriali e il coinvolgimento di Università, centri di ricerca e soggetti locali per una proposta culturale integrata;</p>



4- attivazione di nuovi strumenti digitali e di attività formative e laboratoriali per potenziare la promozione del territorio, per un efficace incrocio di domanda ed offerta, per raggiungere un pubblico ampio ed internazionale, per diffondere competenze e soft skills indirizzate all'incremento dello sviluppo locale sostenibile.

Il Progetto si compone di 15 Interventi che concorrono all'obiettivo di rigenerazione culturale e sociale in maniera integrata, in favore di tutto il borgo di Marradi e di tre specifici siti culturali e turistici - Centro Culturale Dino Campana, Urban centre ed ex Albergo Il Lamone - forte della collaborazione degli ETS e delle realtà territoriali, spesso declinata in attività di co-progettazione.

In generale, il Progetto intende favorire la mobilità sostenibile e la creazione di un sistema di luoghi vissuti, valorizzando il nodo ferroviario e la stazione FS come porta di accesso principale pedonale al borgo, collegata ad una Rete di percorsi pedonali segnalati (già in progetto) e ad un sistema di spazi pubblici connessi, attrattivi, vivi.

In particolare, il Progetto ha l'obiettivo di creare un sistema di iniziative stabili di valore locale e sovralocale per migliorare l'attrattività del territorio, collegate alla creazione di nuovi Hub tematici:

1- Hub culturale e formativo: Centro Culturale Dino Campana.

Collegato alle eccellenze locali - Dino Campana, il castagno ed ai relativi Centri di studio - vede potenziata l'offerta verso turisti, residenti, studiosi, professionisti e studenti grazie a nuovi spazi attrezzati (Intervento 3.2, 3.9), nuovi contenuti digitali (Int. 3.3, 3.4) e la programmazione di un sistema di iniziative quali corsi di formazione per il turismo e lo sviluppo locale (Int. 3.8).

A questi si aggiungono: Scuole e seminari di formazione sul castagno (Int. 3.6), premi di laurea e sviluppo di reti culturali di collaborazione interterritoriali (Int. 3.15); festival, trekking culturali-naturalistici e contest artistici dedicati a Campana (Int. 3.7).

2- Hub tradizioni e prodotti locali: Urban Centre.

Dedicato alla promozione dei saperi e dei prodotti tipici enogastronomici locali, lo spazio vede l'introduzione di una nuova offerta di attività e servizi per turisti, residenti, produttori locali, professionisti e buyers attraverso nuovi spazi attrezzati, con vetrina prodotti virtuale (Int. 3.12), corsi culinari, degustazioni, attività laboratoriali volte all'innovazione della produzione (Int. 3.5).

	<p>3- Hub turistico e ricettivo: Il Lamone.</p> <p>A supporto del sistema di attività attrattive, in risposta alla grave mancanza di spazi per l'accoglienza, per migliorare strutture e standard dei servizi turistici e creare un'offerta di residenzialità temporanea –attrattiva per possibili nuovi residenti - si intende creare in prossimità della stazione FS un Infopoint turistico presidiato con assets digitali (<u>Int. 3.1</u>) spazi dedicati alle residenze temporanee per artisti, studenti ed over 65 (<u>Int. 3.13</u>) ed un ostello dedicato all'accoglienza turistica (<u>Int. 3.11</u>).</p> <p>Infine il Progetto intende attivare corsi formativi per lo sviluppo locale e turistico dedicati a residenti ed operatori del territorio (<u>Int. 3.8</u>) e una nuova piattaforma digitale (<u>Int. 3.14</u>) con un'offerta integrata per sviluppo e marketing territoriale, in grado di mettere a sistema tutti gli Interventi descritti.</p> <p><i>max 5000 caratteri</i></p>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</i></li> </ul> <p>Grazie agli interventi del Progetto si prevede un potenziamento dell'attrattività del territorio con ricadute positive sull'incremento dei livelli occupazionali e sull'aumento di opportunità imprenditoriali, in reazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione di nuove strutture turistico-ricettive per l'accoglienza, di nuovi spazi per la residenzialità temporanea e di nuovi servizi per la promozione e comunicazione locale (<u>Int. 3.1; 3.11, 3.13</u>), di possibile interesse per i giovani;</li> <li>- gestione dei corsi e delle nuove attività formative per l'accrescimento delle competenze di promozione locale (<u>Int. 3.8</u>) e per la formazione enogastronomica e culinaria basata sui prodotti tipici (<u>Int. 3.5</u>), di possibile interesse per la componente femminile;</li> <li>- gestione di nuovi strumenti digitali di marketing urbano e della e comunicazione turistica e digitale integrata (<u>Int. 3.14</u>), di possibile interesse per i giovani;</li> <li>- crescente e ricorrente domanda di progetti e competenze per la realizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche legati a diverse forme d'arte, settore penalizzato dalla pandemia, di possibile interesse per i giovani. (<u>Int. 3.7, 3.14</u>);</li> <li>- potenziamento delle opportunità e degli strumenti in favore dello sviluppo del settore turistico-ricettivo e produttivo-artigianale esistenti, come la piattaforma di marketing territoriale e marketplace digitale (<u>Int. 3.14</u>) e l'attivazione di corsi di formazione per operatori locali, con l'intento di ampliare la platea degli utenti e migliorare l'incrocio tra domanda ed offerta, con ricadute positive sull'indotto (commercio, ristorazione, spettacolo ecc);</li> </ul>



- potenziamento dell'offerta integrata di servizi e attività culturali-ambientali, in favore dello sviluppo del settore turistico, e dell'offerta formativa per la creazione di nuove professionalità spendibili a livello locale legate al castagno ([Int.3.6](#)) ed alle tradizioni culinarie ([Int. 3.5](#));

-potenziamento del rapporto con università ed enti di ricerca in campo letterario, artistico ed agronomico.

*max 2000 caratteri*

- *al contrasto dell'esodo demografico,*

Grazie agli interventi del Progetto si prevede il contrasto all'esodo demografico attraverso:

- L'incremento e/o la tenuta dei livelli occupazionali e delle opportunità imprenditoriali, grazie alle azioni descritte nel paragrafo precedente, scoraggiando fenomeni di pendolarismo o trasferimenti per ragioni lavorative;

-La creazione di spazi e servizi per la residenzialità temporanea, dedicati sia a specifici target di utenti attratti grazie al sistema di iniziative del Progetto - di natura turistica, culturale, artistica e formativa (come gli studenti della Scuola di castanicoltura, i creativi coinvolti in residenze d'artista dei contest campaniani, studiosi e ricercatori attratti dalle attività culturali interterritoriali dei Centri di studio e i professionisti del mondo dell'enogastronomia attratti da laboratori e corsi) sia al target degli over 65, attratti dalla qualità della vita e dei servizi, dai prezzi competitivi e dalla rinnovata offerta territoriale, sociale ed intergenerazionale ([Int. 3.13](#));

-L'attivazione di una piattaforma digitale con un'offerta integrata di promozione locale dedicata non solo a turisti e buyers ma a che ai residenti ed ai possibili residenti futuri, con informazione sul mercato immobiliare, sulle opportunità lavorative, sui servizi di interesse pubblico e sui piccoli servizi di comunità e prossimità ([Int. 3.14](#));

- "L'appeal" di un borgo attivo ed attrattivo, caratterizzato dal potenziamento dell'offerta culturale e da un fermento creativo in grado di richiamare a Marradi professionisti, esperti, artisti di calibro nazionale ed internazionale e, al contempo, di coinvolgere stakeholders locali, associazioni, enti del terzo settore e privati nella programmazione delle attività, nella creazione partecipata di una visione condivisa di sviluppo locale e di un'identità comune.

*max 2000 caratteri*

- *all'incremento della partecipazione culturale*

Grazie agli interventi del Progetto si prevede l'incremento della partecipazione culturale attraverso:

-la partecipazione diretta degli stakeholders locali (dei Centri di studio e ricerca dedicati alle eccellenze del territorio, delle associazioni, enti del terzo settore e privati) coinvolti fino dalle fasi di progettazione iniziali in progetti integrati di



valorizzazione culturale;

- la realizzazione di festival e manifestazioni culturali di richiamo sovralocale, con cadenza periodica, dedicate alle eccellenze del territorio – in particolare al poeta Campana ed alla risorsa del castagno – con una programmazione varia di spettacoli e trekking culturali per pubblici differenziati ([Int. 3.6, 3.7](#));
- la realizzazione di contenuti digitali formativi e divulgativi e la digitalizzazione del patrimonio librario dei principali Centri di studio locali, per promuovere e rendere accessibili le eccellenze locali ad un'ampia platea di interessati ([Int. 3.3, 3.4](#));
- la realizzazione di contest, bandi e residenze d'artista periodiche dedicate a differenti contaminazioni artistiche- culturali su tema campaniano ([Int. 3.7](#));
- la realizzazione di seminari di formazione, premi di tesi, attività di ricerca realizzate in collaborazione con università, centri di ricerca, reti organizzate interterritoriali ([Int. 3.15](#));
- l'allestimento di spazi dedicati alla realizzazione di corsi, attività laboratoriali e sperimentali dedicate alla cultura ed ai prodotti enogastronomici locali, anche di natura intergenerazionale e con il supporto dei produttori locali ([Int. 3.5, 3.12](#));
- l'allestimento di nuovi spazi polivalenti dedicati alle tradizioni del territorio, alla formazione ed alla cultura, lettura, consultazione e studio, utilizzabili in maniera aperta anche per attività collaterali quali l'organizzazione di cineforum ([Int. 3.2](#)).

*max 2000 caratteri*

*- alla tenuta/incremento dei flussi turistici*

Grazie agli interventi del Progetto si prevede l'incremento dei flussi turistici attraverso:

- creazione di una nuova struttura turistico-ricettiva, in risposta alle gravi mancanze di spazi e servizi per l'accoglienza ed a supporto del nuovo sistema di iniziative messe in campo dal Progetto, evitando pernottamenti fuori dal borgo ([3.11](#));
- promozione locale e turistica più efficace ed integrata grazie a nuovi strumenti di marketing territoriale e a servizi digitali avanzati (piattaforma con prenotazioni, promozioni, personalizzazioni) per migliorare il matching domanda-offerta ed ampliare la platea di utenti –anche internazionale ([3.14](#));
- presenza di punti informativi presidiati sul territorio con assets digitali per indirizzare, promuovere ed informare il turista in tempo reale ([3.1](#));
- potenziamento dell'offerta integrata culturale e turistica, per differenti target di utenti in diversi periodi dell'anno, con attività di diversa durata a partire dal soggiorno medio (per attività formative, laboratoriali, residenze d'artista) di due giorni (per festival, seminari, laboratori di cucina) e giornaliero (per conferenze, premi, degustazioni, trekking);

	<p>--creazione di iniziative rivolte ad un turismo molto connotato e qualificato, interessato a letteratura, arte, ecologia, saperi e prodotti locali, oltre che alla poesia di Campana ed alla castanicoltura.</p> <p>- potenziamento delle opportunità in favore del settore turistico-ricettivo e produttivo-artigianale come corsi di formazione per operatori locali (di inglese, sullo sviluppo locale sostenibile);</p> <p>-riqualificazione degli spazi per allestimenti museali con nuovi contenuti multimediali o per attività pratiche e laboratoriali legate a prodotti e tradizioni enogastronomiche (3.2, 3.12);</p> <p>-forte connessione delle iniziative turistiche del Progetto con le strategie e progetti di sistema portati avanti da Marradi a livello sovracomunale (come valorizzazione Cammini, Treno di Dante, percorsi trekking).</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>Il Progetto ha i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in relazione al bisogno di sviluppo del tessuto economico e produttivo locale, anche finalizzato a contrastare l'esodo demografico, intende creare opportunità imprenditoriali e lavorative legate alle nuove strutture ricettive, alla gestione di nuovi strumenti digitali e di servizi - attività formative, laboratoriali, culinarie - creando un legame con università e centri di ricerca per dare risposta ai fabbisogni di innovazione;</li> <li>- in relazione al bisogno di migliori servizi e strutture turistico-ricettive, intende creare uno specifico Hub dedicato all'accoglienza e promozione del turismo sostenibile, supportato da una nuova piattaforma digitale per il marketing territoriale;</li> <li>- in relazione al bisogno di valorizzazione culturale, intende potenziare e rinnovare l'offerta con attività ricorrenti di richiamo sovralocale - festival, seminari ecc - oltre a sviluppare reti interterritoriali di collaborazioni per rendere Marradi più vivo ed attrattivo.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>Il borgo di Marradi partecipa alla Strategia Nazionale delle Aree Interne (Area Interna Valdarno e Valdisieva, Mugello, Val Bisenzio) assieme ad altri 18 Comuni (Area Strategia) ed è beneficiaria diretta della Strategia (Area Progetto), per cui ha sottoscritto uno specifico Protocollo di Intesa come comune montano e appenninico.</p> <p>Marradi partecipa alla programmazione GAL Start – Unione dei Comuni del Mugello (Progetto Economico Territoriale) dal</p>



	<p>2013, al Progetto d'Area Interregionale Romagna-Toscana per lo sviluppo del territorio, e fa parte del Distretto Rurale del Mugello, approvato da Regione Toscana.</p> <p>Dal punto di vista culturale, il borgo fa parte della Strada Europea dei Teatri Storici ed ha sottoscritto un Protocollo di Intesa regionale sui cammini culturali denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana".</p> <p>Marradi è parte inoltre della Società della Salute del Mugello per la programmazione in ambito socio-sanitario ad alta integrazione e sanitario territoriale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p> <p><i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p>Ad oggi il Comune di Marradi è connotato da un contesto imprenditoriale costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-tre principali imprese caratterizzate da strategie di sviluppo territoriali e sostenibili, ossia Dott. Giorgini (produzione prodotti erboristici basata su piante autoctone) Ortofrutticola del Mugello (basata sulla lavorazione del marrone) ed Acquainbrick (start up innovativa che imbottiglia acqua in contenitori sostenibili);</li> <li>-un tessuto di piccoli imprenditori e microimprese, prevalentemente inserite nel settore agroalimentare, dedicati alla produzione di prodotti tipici locali come l'eccellenza del marrone, prodotto da castagni secolari, con attività di coltivazione antiche e forte rilevanza in termini ecologici e ambientali;</li> <li>-cooperative ed imprese agricole di rilievo impegnate nel settore della zootecnia e dell'agricoltura ad elevato livello di specializzazione, in particolare coltivazione di castagneti da frutto, come AGRI.COMES;</li> <li>-cooperative sociali di fornitura di servizi, come Co.Me.S e COM.I.L., che si occupano di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi e di gestione ed erogazione di servizi integrati, per clientela pubblica e privata del territorio;</li> <li>-piccole attività ricettive (Airbnb, BnB, agritursimi) legate soprattutto al turismo sostenibile e turismo lento (Marradi dal 2013 è CittàSlow);</li> <li>-attività commerciali (trend stabile negli ultimi anni) e piccolo artigianato (trend in calo per mancanza di turnover).</li> </ul> <p>Il contesto imprenditoriale risente della mancanza di una progettualità condivisa ed integrata per la crescita del borgo di</p>

	<p>Marradi come laboratorio di ricerca e sviluppo sostenibile legato alle tradizioni, eccellenze e produzioni locali, al turismo ed all'uso del capitale naturale (acqua, aria, terra ed ecosistemi naturali), con il fine di valorizzare le risorse esistenti, creare nuove opportunità occupazionali e attrarre ricercatori ed imprese giovani ed innovative.</p> <p>Con questo obiettivo il Progetto prevede un sistema di Interventi per mettere a frutto il potenziale esistente dando risposta al fabbisogno rilevato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-una nuova offerta di attività e servizi legata alla promozione dei saperi e dei prodotti tipici locali enogastronomici attraverso nuovi spazi attrezzati, una vetrina virtuale (<u>Intervento 3.12</u>) e la programmazione di attività esperienziali, laboratoriali e di formazione culinaria (<u>Intervento 3.5</u>);</li> <li>-la creazione di una nuova piattaforma di marketing territoriale (<u>Intervento 3.14</u>) e di attività formative per migliorare la competitività e le competenze degli operatori economici locali;</li> <li>-la creazione di un nuovo hub turistico-ricettivo e di nuove opportunità imprenditoriali e lavorative nel settore dell'accoglienza, insieme ad un sistema di iniziative culturali e formative, integrate e ricorrenti, che vadano ad incrementare la presenza nel borgo;</li> <li>- la costituzione di un forte legame con le istituzioni universitarie e di ricerca, per dare risposta ai fabbisogni di innovazione del contesto imprenditoriale locale.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p>Il presente Progetto si compone di 15 Interventi che concorrono all'obiettivo di rigenerazione culturale e sociale in maniera integrata (vedi espliciti collegamenti tra Interventi inseriti nei campi descrittivi con specifica dicitura es. "<u>Intervento 3.x</u>") mettendo a sistema iniziative immateriali e materiali coerenti con i 4 pilastri strategici individuati e con ricadute ed impatti positivi interrelati.</p> <p>In sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli Interventi si relazionano in maniera tematica all'interno di specifici spazi rigenerati, ossia gli Hub, creando un sistema di luoghi vissuti ed occasioni di scambio sinergico e produttivo confronto in presenza;</li> <li>-gli Interventi si relazionano temporalmente supportando una programmazione di attività interrelate equilibrata in favore di un'attrattività costante e distribuita nei diversi periodi dell'anno;</li> <li>-gli interventi si completano, compensano e supportano a volte fornendo le condizioni abilitanti per la realizzazione di</li> </ul>

	<p>future attività (es. allestimento del laboratorio culinario per lo sviluppo di attività dedicate alle risorse enogastronomiche locali) a volte rispondendo a specifiche necessità, (es. nuovi spazi ricettivi in risposta alla loro carenza strutturale) volte fornendo o potenziando l'offerta culturale e turistica esistente (es. nuovi festival, seminari, reti sovraterritoriali di collaborazione per la valorizzazione delle eccellenze locali)</p> <p>-gli interventi sono messi a sistema grazie a nuovi strumenti digitali di promozione e sviluppo territoriale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p>Gli Interventi si basano sulla partecipazione e collaborazione tra soggetti pubblici, privati, stakeholders e cittadini che in forma organizzata (spesso attraverso processi di co-progettazione) concorrono in maniera attiva ed inclusiva alla definizione delle attività previste per la rigenerazione turistico-culturale e sociale del borgo.</p> <p>Inoltre le iniziative prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-eventi dedicati alla condivisione di saperi e tradizioni locali ed all'importanza di tramandarli, specialmente legati al mondo dell'enogastronomia e del marrone, con la partecipazione attiva della componente femminile e la realizzazione di attività intergenerazionali;</li> <li>-corsi di formazione per il potenziamento delle conoscenze e competenze locali utili all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e, più in generale, abilitanti per l'innovazione sociale territoriale;</li> <li>-nuovi spazi polivalenti animati da iniziative dedicate alla cultura, alla formazione, allo studio rivolti a diversi target di utenti (studenti, esperti, produttori, artisti ecc) per favorire l'attivazione delle comunità locali anche attraverso nuove relazioni strutturate con istituzioni universitarie e di ricerca, in risposta ai fabbisogni di innovazione del contesto locale;</li> <li>-nuove strutture per la residenzialità temporanea e per tipologie di utenti differenziate e complementari (artisti, studenti ed over 65) che si prevede abiteranno contemporaneamente gli spazi traendone reciproco vantaggio.</li> </ul> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p> <p>L'intervento si caratterizza per diversi tratti di innovatività e prevede l'utilizzo trasversale delle opportunità fornite dall'innovazione digitale.</p> <p>Si fa particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la creazione di una Piattaforma web denominata "Vivi Marradi" con l'intento di creare un unico spazio digitale per il marketing territoriale, con alcuni servizi digitali avanzati (es. prenotazioni, marketplace prodotti locali) dedicata a diverse tipologie di target principali di utenti (ossia turisti, residenti, imprese e nuovi possibili residenti/imprese);</li> <li>- la digitalizzazione del patrimonio culturale esistente dei principali Centri di Studio locali - dedicati a Campana ed al Castagno - e la realizzazione di nuovi contenuti formativi multimediali;</li> </ul>



	<p>-l'attivazione di reti interterritoriali di collaborazione, anche con istituzioni universitarie e di ricerca, e il coinvolgimento delle Associazioni ed Enti già attivi sul territorio, anche grazie a processi di co-progettazione, per la costruzione di una proposta culturale integrata;</p> <p>- Dotazione di assets digitali (monitor e touch screen) in tutti gli spazi dei tre nuovi Hub tematici per una migliore informazione e promozione del territorio.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p>Il Progetto ed i suoi Interventi intendono concorrere in maniera sinergica allo sviluppo territoriale sostenibile, contribuendo agli obiettivi ambientali (Green deal) attraverso:</p> <p>-Mobilità sostenibile: promozione di un sistema di luoghi connessi (Hub tematici) facilmente raggiungibili attraverso una rete di percorsi di trekking urbano dalla stazione di Marradi, considerata "porta di accesso" principale al borgo;</p> <p>-Turismo slow e piccole imprese turistiche-produttive a basso impatto ambientale: creazione di nuovi strumenti digitali, nuove strutture ricettive e di un sistema di nuove attività culturali, laboratoriali e formative per favorire lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata basata sulle risorse locali, sulla valorizzazione ed il rispetto degli ecosistemi naturali, su un settore produttivo, specialmente agroalimentare, a bassa impronta ambientale e climatica, basato sulle eccellenze locali come il marrone;</p> <p>-Edilizia ed energia: riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con particolare attenzione al contenimento dei consumi ed all'utilizzo di soluzioni ed impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (infissi ad alte prestazioni, caldaie a condensazione e predisposizione per pannelli fotovoltaici) oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p>L'affidabilità dei progetti gestionali degli interventi si basa su:</p> <p>-gestione collaborativa e partecipazione stakeholders locali: molti degli Interventi previsti prevedono l'attivazione di processi di co-progettazione tra la pubblica amministrazione locale ed Enti del terzo settore, fortemente legati al territorio ed interessati al suo sviluppo. Grazie alla co-progettazione si andranno a definire nel dettaglio attività, ruoli, tempi e contributi.</p> <p>-realizzazione di dettagliati accordi e piani di azione per gli Interventi che prevedono il coinvolgimento di fornitori esterni che, a seconda della tipologia di progetto, si baseranno su milestones, stati di avanzamento lavori, monitoraggio costante, criteri di risultato ed un costante rapporto tra referenti unici di progetto - della PA locale e dei fornitori incaricati.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p><b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b></p>	

(Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)	
<b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)	<i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i>
	Comune localizzato in area protetta <span style="float: right;">NO</span>
	Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte <span style="float: right;">NO</span>
	Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale <span style="float: right;">NO</span>
	Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune <span style="float: right;">55</span>
	Immobili dichiarati di interesse storico o artistico di cui alla L.1089/39: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Resti del castello di Marradi</li> <li>- Palazzo Fabroni</li> <li>- Villa Piani al Poggio</li> <li>- Convento badia al Borgo</li> <li>- Cappella di Imo al Borgo</li> <li>- Chiesa di S. Reparata e annessi</li> <li>- Chiesa di S. Maria Nascente</li> <li>- Chiesa di S. Lorenzo</li> <li>- Chiesa di S. Barbara a Gamogna</li> <li>- Palazzo Torriani</li> <li>- Monastero della SS. Annunziata</li> <li>- Ponte ferroviario Km 65+263,19</li> <li>- Ex Molino a Cilindri, detto Molinone</li> </ul>
	Immobili di speciale interesse, parificati agli immobili di cui alla L.1089/39: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Palazzo Comunale</li> <li>- Tutti i Palazzi che si affacciano sulla Piazza Scalelle</li> <li>- Istituto Scolastico Dino Campana</li> <li>- Asilo infantile Fratelli Scalini</li> <li>- Ex Scuola Pascoli, oggi Centro Culturale Dino Campana</li> </ul>



- Palazzo Ceroni
- Teatro Comunale
- Badia della Valle
- Chiesa di Cardeto
- Chiesa S.Adriano
- Chieda Lutirano
- Chiesa Popolano
- Chiesa Abeto
- Chiesa Campigno
- Chiesa Galliana
- Chiesa Cesata
- Chiesa Grisigliano
- Chiesa Albero
- Chiesa Vainera
- Chiesa Cignano
- Chiesa Bulbana
- Chiesa Gamberaldi
- Villa Ersilia
- Villa Annunziata
- Villa Sessana
- Villa Mazza
- Villa Beccugiano
- Villa Vossemole
- Villa Val di Mora
- Villa Veriolo
- Villa Dogara
- Villa di Vonibbio
- Villa Ponte di Camurano
- Circolo Ricreativo Campigno
- Molino di Veriolo
- Podere Campaccio
- Abitazione Badia del Borgo
- Casa natale del Poeta Dino Campana

	<p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale</p> <p style="text-align: right;">Sì</p> <p> <b>1. Città Slow (dal 2013): associazione il cui obiettivo è quello di “promuovere e diffondere la cultura del buon vivere attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'applicazione di soluzioni per l'organizzazione della città”</b>  <b>2. Associazione per la promozione turistica dei Comuni della Romagna Toscana (dal 20):</b>  <b>3. Le Vie di Dante (dal 2021):</b>  <b>4. Il Parco delle foreste Casentinesi (dal 20):</b> </p>
<p><b>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica</b> (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p><b>TOSCANA (anno 2020)</b> <b>IND. 372: 21,7</b> <b>MARRADI (anno 2018)</b> <b>N. istituti museali o similari/N. visitatori: 1/1000</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p><b>FIRENZE</b> - <b>IND. 105: 3 (anno 2020)</b> <b>MARRADI (anno 2019)</b> - <b>INDICE D: D4</b> - <b>INDICE P: P4</b> - <b>INDICE T: T4</b> - <b>INDICE DI SINTESI: S4</b></p> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)</p> <p><b>MARRADI</b> <b>Posti letto/kmq: 34/154,1</b></p> <p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)</p>

	<p><i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Resti del Castello di Marradi. Il Castiglionchio è fruibile esternamente e raggiungibile con una viabilità pedonale e in parte carrabile, con mezzi attrezzati. L'interno invece non è fruibile perché non totalmente agibile e adeguato alle norme di sicurezza. Anche per la fruibilità esterna non è presente, per mancanza di personale, un'accoglienza adeguata.</b></li> <li><b>2. La Casa natale del poeta Dino Campana. L'edificio di proprietà privata non è accessibile al pubblico per cattivo stato di conservazione. L'Amministrazione comunale ha dato mandato ad un professionista esterno di predisporre un progetto di ristrutturazione e riuso dell'immobile a fini turistici e per accogliere il Centro Studi Campaniani, riconosciuto a livello nazionale.</b></li> <li><b>3. L'ex Mulino a Cilindri. Il Molinone, un edificio di archeologia industriale, è un'immobile non più fruibile al pubblico in quanto è necessario adeguarlo alle norme di sicurezza. L'Amministrazione, a proposito, ha dato mandato a professionisti esterni di predisporre un progetto di messa in sicurezza e riuso da presentare all'interno dell'Avviso PNRR per la rigenerazione urbana, a fini turistici e culturali.</b></li> </ol> <p><b>Nessuno degli immobili sopra- elencati è fruibile on line.</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Max 1500 battute</i></p>
<p><b>Condizione di marginalità territoriale del Comune</b> (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A) Dissesto idrogeologico: 1</li> <li>B) Arretratezza economica: 1</li> <li>C) Decremento popolazione: 1</li> <li>D) Disagio insediativo: 1</li> <li>E) Inadeguatezza servizi sociali: 0</li> <li>F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche: 1</li> <li>G) Densità &lt;= 80 ab. Per kmq: <b>21.1 per kmq</b></li> </ol>





## SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	3.1 INFO POINT TURISTICO		238.074,84	266.150,00
	3.2 SALA POLIVALENTE DEL CENTRO CULTURALE DINO CAMPANA	COMUNE DI MARRADI	7800,00	10.000,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	3.3 CONTENUTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE SUL CASTAGNO	COMUNE DI MARRADI	19.500,00	25.000,00
	3.4 DIGITALIZZAZIONE PATRIMONIO LIBRARIO DEL CENTRO STUDI CAMPANIANI, DEDICATO AL POETA DINO CAMPANA	COMUNE DI MARRADI	11.700,00	15.000,00
	3.5 "MARRADI DI GUSTO": CORSI ENOGASTRONOMICI E DEGUSTAZIONI	COMUNE DI MARRADI	31.640,00	40.000,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	3.6 "AUTUNNO A MARRADI": CICLO DI SEMINARI DI CASTANICOLTURA	COMUNE DI MARRADI	27.300,00	35.000,00
	3.7 ESTATE IN CAMPANA FESTIVAL	COMUNE DI MARRADI	35.100,00	45.000,00
	3.8 "MARRADI FOR YOU": ATTIVITA' FORMATIVE PER IL TURISMO E LO SVILUPPO LOCALE	COMUNE DI MARRADI	27.300,00	35.000,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	3.9 ALLESTIMENTO SALA ESPOSITIVA DEDICATA AL CASTAGNO	COMUNE DI MARRADI	7800,00	10.000,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	3.10 "PORTA A MARRADI": RIQUALIFICAZIONE DI UN SITO TURISTICO	COMUNE DI MARRADI	294.513,49	324.100,00
	3.11 "IL LAMONE" - SPAZI DI ACCOGLIENZA PER TURISTI E STUDENTI	COMUNE DI MARRADI	405.148,12	459.200,00
	3.12 ALLESTIMENTO CUCINA PROFESSIONALE PER L'URBAN CENTER	COMUNE DI MARRADI	15.600,00	20.000,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	3.13 RESIDENZE TEMPORANEE PER ARTISTI, STUDENTI E OVER 65	COMUNE DI MARRADI	316.072,54	350.550,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	3.14 PIATTAFORMA WEB "VIVI MARRADI" PER LA PROMOZIONE TURISTICA E LO SVILUPPO LOCALE	COMUNE DI MARRADI	35.100,00	45.000,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	3.15 LA RETE DELLE CITTÀ CAMPANIANE : PREMIO LETTERARIO ED ARTISTICO DEDICATO A CAMPANA	COMUNE DI MARRADI	11.700,00	15.000,00
Altro: [indicare]				
<b>TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE</b>			€ 1.484.348,99	€ <sup>2</sup> 1.695.000,00

---

<sup>2</sup> Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Costo totale del CUP indicato nel sistema CUP DIPE, al “Totale delle spese finanziabili” indicato nell’Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 4 e 5.2 della presente Relazione.